

Licenziamento per il dipendente assente alla visita dell'INPS



Anche se non previsto dal CCNL di categoria, il datore di lavoro può sempre esercitare il proprio potere disciplinare e licenziare il lavoratore infedele che si sottragga alle visite del medico dell'Inps.

Perde il posto di lavoro il dipendente che si finge malato e non si fa trovare a casa al momento dell'ispezione dell'**Inps**. La sentenza, assai rigorosa, appena emessa dalla Cassazione **[1]**, farà tremare i falsi malati.

Anche se il contratto collettivo di categoria prevede, in casi del genere, che il lavoratore perda solo il **trattamento economico**, ciò non impedisce al datore di lavoro di esercitare il proprio potere disciplinare e provvedere, nei **casi più gravi**, al **licenziamento** del dipendente bugiardo.

Nel caso deciso dalla Cassazione, in particolare, il malato immaginario si era

sottratto a ben cinque visite domiciliari dell'Inps. È un **fatto grave** - spiega la Suprema Corte - impedire a lungo, ai medici fiscali, di controllare la giustificatezza della malattia. Dunque, a salvare il lavoratore non può intervenire il CCNL e il licenziamento deve essere confermato dal giudice.